

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RAGUSA

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER CORSI DI FORMAZIONE

ART. 1

La Camera di Commercio eroga contributi alle Associazioni di categoria, rappresentate nel CNEL ed operanti in Provincia e ad Enti di formazione di loro diretta emanazione, che promuovono l'aggiornamento e la formazione attraverso l'organizzazione di corsi.

ART. 2

Le Associazioni e gli Enti che intendono ottenere contributo debbono presentare apposita domanda alla Camera di Commercio. La domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione di categoria o dell'ente deve contenere:

- a) generalità, residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IVA del richiedente;
- b) descrizione dell'intervento formativo, numero di edizioni da attuare, obiettivi, articolazione didattica e costo del singolo intervento;
- c) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'intervento formativo, evidenziando, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri enti pubblici;
- d) la misura del contributo richiesto all'ente camerale;
- e) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendessero necessari in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
- f) l'impegno da parte dell'Associazione o dell'Ente di dare idonea pubblicità all'intervento formativo, indicando che il corso è cofinanziato dalla Camera di Commercio, e di estendere il diritto alla partecipazione a tutti gli operatori provinciali del settore.

ART. 3

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 30 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

I corsi devono completarsi entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno di riferimento con la presentazione dei relativi documenti di spesa entro il 31 dicembre.

ART. 4

Il Segretario Generale, con proprio provvedimento, sentite le associazioni e gli enti che hanno presentato istanze regolari, entro il 20 gennaio e comunque non oltre 15 gg. dalla data di approvazione del programma promozionale relativo all'anno di riferimento da parte della giunta camerale, determina la quota spettante per ogni comparto e all'interno dello stesso per ogni associazione ed ente.

Le associazioni entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di cui al primo comma, potranno avanzare richieste motivate di modifica nel numero delle edizioni da attuare, nell'articolazione didattica e nel costo del singolo intervento, mantenendosi comunque entro i limiti della somma destinata alle stesse.

ART. 5

Saranno ammesse a contributo tutte le spese necessarie per la organizzazione dei corsi purché adeguatamente documentate; non saranno ammesse le spese non documentate e quelle indicate in documenti non in regola con le norme fiscali.

Le spese di ospitalità sono ammesse a contributo soltanto nei casi in cui il relatore offra la sua collaborazione in modo gratuito.

Le spese relative alla logistica del corso (locali ed attrezzature utilizzate, cancelleria, materiale di consumo, spese telefoniche ed altre utenze), pur regolarmente documentate nella loro interezza, saranno ammesse a contributo nella misura massima del 25% del costo complessivo del singolo intervento formativo.

Qualora l'Associazione o l'Ente intende affidare a proprio personale dipendente dei compiti connessi alla realizzazione dei corsi, la spesa relativa sarà riconosciuta dietro presentazione di documentazione probante (busta paga ed attestazione determinazione importo orario) che il compito è stato espletato con indicazione delle giornate e delle ore di prestazione lavorativa resa per le finalità del corso di formazione da parte del dipendente. In tal caso la Camera, al fine di erogare il contributo spettante, riconoscerà una quota oraria non superiore ad Euro 30,00 ed un costo totale della voce nella misura massima del 50% del costo complessivo del singolo intervento formativo.

ART. 6

Il contributo massimo erogabile sarà del 50% della spesa ammissibile per ogni singolo corso previsto.

ART. 7

A conclusione del corso l'associazione o l'ente deve far pervenire la seguente documentazione:

- a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa;
- b) il rendiconto analitico delle entrate realizzate e delle spese effettuate, con l'indicazione di eventuali quote a carico dei partecipanti, qualora le quote a carico dei partecipanti vengono versate a soggetti terzi che a loro volta provvedono a garantire dei servizi per la realizzazione del corso, le somme vanno inserite tra le entrate del rendiconto e, allo stesso modo, tra le spese va indicato il costo sostenuto dall'Associazione o dall'Ente nei confronti del soggetto terzo, il tutto regolarmente da documentare;
- c) i documenti di spesa in originale. Possono essere acquisite copie conformi all'originale; in tal caso sul documento in originale si apporrà il timbro attestante che sulla spesa in esso descritta è stato richiesto contributo alla Camera di Commercio di Ragusa;

- d) la dichiarazione attestante che sull'iniziativa l'ammontare di eventuali contributi, compresi quelli richiesti e non ancora ottenuti, da parte di altri enti pubblici non supera l'ammontare delle spese effettuate;
- e) la dichiarazione attestante la natura commerciale o meno dell'iniziativa, ai fini del trattamento tributario e fiscale.

Se la documentazione trasmessa risulta incompleta o necessita di chiarimenti, l'ufficio provvede a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un termine di 10 giorni.

La mancata risposta dell'Associazione o dell'Ente, senza giustificato motivo, entro i termini prestabiliti, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

ART. 8

Il Segretario Generale, preso atto delle richieste documentate, ammetterà a contributo i corsi sulla base delle disponibilità finanziarie esistenti in bilancio.

ART. 9

Qualora il costo dei corsi previsti supera l'ammontare dello stanziamento in bilancio le associazioni o gli enti dovranno indicare le priorità delle iniziative corsuali. All'atto di presentazione della domanda, nel caso di richiesta di più corsi, le associazioni e gli enti indicheranno l'ordine di priorità.